

IMPORTANTE

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI 2004

Per la campagna 2004, AGEA ha predisposto i modelli di compilazione della domanda in carta semplice formato A4 in un'unica copia.

A riguardo si riportano alcune informazioni da seguire attentamente prima di iniziare la compilazione della domanda:

- il modulo di domanda può essere ritirato presso gli sportelli AGEA e presso gli Assessorati Regionali abilitati a questo servizio;
- il modulo di domanda è costituito da 6 pagine, pertanto si invita a controllare la completezza del modulo consegnato; in dettaglio il modulo è costituito:
 - 1° pagina: Quadro A, B, C
 - 2° pagina: Quadro A1, E
 - 3° pagina: Quadro E (N.B. Qualora sia necessario compilare più di un quadro E è possibile effettuare le copie della pagina 3)
 - 4° pagina: Quadro E1
 - 5° pagina: Quadro F
 - 6° pagina: Quadro G
- prima di compilare la domanda è assolutamente necessario leggere attentamente le Note esplicative che vengono consegnate unitamente al modulo di domanda; nella compilazione della domanda è necessario seguire scrupolosamente le indicazioni delle Note esplicative;
- la domanda potrà essere presentata anche da soggetti diversi da quelli registrati al momento del ritiro dei moduli;
- ogni modulo è identificato da un numero univoco (codice a barre) che identificherà la domanda di premio del titolare;
- ogni produttore deve **OBBLIGATORIAMENTE utilizzare un solo modulo di domanda**. Si precisa che ogni modello potrà essere duplicato in copia fotostatica solo per consentire la compilazione in "brutta copia" da parte del produttore. **ATTENZIONE!!!! Le copie dei moduli di domanda riprodotte non potranno mai essere utilizzate da altri produttori, pena il blocco delle domande identificate con lo stesso numero;**
- la domanda dovrà essere consegnata o spedita in busta chiusa con raccomandata all'indirizzo di Via Palestro 81, 00185 Roma (a riguardo leggere le note esplicative della domanda);
- la busta deve contenere tutte le informazioni sopraindicate in modo chiaro ed in stampatello e non può contenere più di un modello di domanda;
- prima di presentare la domanda si raccomanda di effettuarne una copia da trattenere.

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI

Reg. (CE) n. 1251/99, Reg. (CE) n. 1782/03

RACCOLTO 2004

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'AGEA in Via Palestro, 81 00185 - Roma - entro le ore 17.00 del 30 aprile 2004, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento.

Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo:

AGEA
Domanda PAC seminativi 2004
VIA PALESTRO, 81
00185 -ROMA

I dati anagrafici del richiedente, riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME
COGNOME/RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO
CAP - COMUNE (PROV)
Domanda PAC seminativi 2004

La busta deve contenere tutte le informazioni sopraindicate in modo chiaro ed in stampatello e non può contenere più di un modello di domanda.

Attenzione: Il produttore interessato al pagamento dell'aiuto per superfici e al calcolo degli U.B.A. deve obbligatoriamente compilare un'unica domanda comprendente sia i prodotti a premio che le superfici foraggiere

N° domanda presentata nell'anno precedente

Indicare, se presentata, il numero della domanda di pagamento per superfici - raccolto 2003.

Finalità di presentazione della domanda

- o Barrare la casella 'Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del Reg. CE 2419/2001' nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dal sopracitato articolo, in totale sostituzione della domanda precedentemente presentata; tale domanda deve comunque pervenire entro la data ultima di semina fissata dalla normativa in vigore; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- o Barrare la casella 'Domanda di modifica ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 2419/2001' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- o Barrare la casella 'Domanda di modifica ai sensi dell'art. 48 del Reg. CE 2419/2001' nel caso in cui la domanda venga presentata, nei casi previsti dal suindicato articolo.
- o Barrare la casella 'Domanda di modifica ai sensi dell'art. 50 del Reg. CE 2419/2001' nel caso in cui la domanda venga presentata, nei casi previsti dal sopracitato articolo.
- o Le domande di aiuto riguardanti gli articoli 48 e 50 del Reg. (CE) n. 2419/2001 devono essere inoltrate obbligatoriamente all'AGEA entro il 30 settembre 2004 unitamente alla relativa documentazione probante, ai sensi della circolare AGEA - raccolto 2004, per essere sottoposte a specifico esame volto a stabilire se la stessa documentazione sia da considerarsi o no probante

Pagamento per superficie per impresa:

Barrare la casella corrispondente alla produttività aziendale.

Se il produttore ha conferito mandato al C.A.A. per la presentazione della domanda occorre indicare il codice, sigla provincia del C.A.A. di appartenenza e il codice ufficio.

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, che possono pregiudicare il pagamento dell'aiuto.

a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e va obbligatoriamente indicata la PARTITA IVA del richiedente (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Inoltre, se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati in questo riquadro anche i campi relativi a COGNOME, NOME, SESSO, CODICE FISCALE/CUAA del richiedente; altrimenti, va riportata la sola denominazione nel campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, NON va barrata la casella DITTA INDIVIDUALE e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA, RAGIONE SOCIALE E CODICE FISCALE/CUAA del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della Partita IVA, va barrata la relativa casella 9 delle dichiarazioni finali.

Nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, devono essere compilati anche i campi relativi a NOME e SESSO del richiedente.

QUADRO B - SUPERFICI PER LE QUALI SI RICHIEDE IL PAGAMENTO

- Riga B1 - Indicare la superficie coltivata a mais, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 1.
- Riga B2 - Indicare la superficie coltivata a grano duro, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo di utilizzo = 2.
- Riga B3 - Indicare la superficie ad altri cereali (escluso mais e grano duro) riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 3.
- Riga B4 - Indicare la superficie coltivata a soia, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 4.
- Riga B5 - Indicare la superficie coltivata a girasole, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 5.
- Riga B6 - Indicare la superficie coltivata a colza e/o ravizzone, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 6.
- Riga B7 - Indicare la superficie coltivata a LINO NON TESSILE, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 14.
- Riga B8 - Indicare la superficie coltivata a LINO DA FIBRA, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 55.
- Riga B9 - indicare la superficie coltivata a CANAPA, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 56.
- Riga B10 - indicare la superficie coltivata a lenticchie, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 16.
- Riga B11 - indicare la superficie coltivata a ceci, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 17.
- Riga B12 - indicare la superficie coltivata a vecce, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 18.
- Riga B13 - indicare la superficie coltivata a piante proteiche, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 7.
- Riga B14 - indicare la superficie coltivata a risone, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 19.
- Riga B15 - indicare la superficie coltivata a seminativi consociati riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 8.
- Riga B16 - indicare la superficie messa a riposo, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 9.
- Riga B17 - indicare la superficie messa a riposo pluriennale, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 64.
- Riga B18 - indicare la superficie messa a riposo no-food, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 24.
- Riga B19 - indicare la superficie messa a riposo pluriennale no-food, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 65.
- Riga B20 - Indicare la superficie messa a riposo no-food per la trasformazione in biogas nella propria azienda, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 50.
- Riga B21 - Indicare la superficie messa a riposo pluriennale no-food per la trasformazione in biogas nella propria azienda, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 66.

- Riga B22 - indicare la superficie coltivata a colture energetiche comuni, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 76.
- Riga B23 - indicare la superficie coltivata a colture energetiche da trasformare in biogas nella propria azienda ad esclusione di tutti i cereali e semi oleosi di cui alla lett. a), comma 1 dell'art. 34 del reg. CE 2237/2003, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 77.
- Riga B24 - indicare la superficie coltivata a noccioline, riportando la somma delle superfici dei Quadri E1 con tipo utilizzo = 71.
- Riga B25 - indicare la superficie coltivata a mandorle, riportando la somma delle superfici dei Quadri E1 con tipo utilizzo = 72.
- Riga B26 - indicare la superficie coltivata a noci comuni, riportando la somma delle superfici dei Quadri E1 con tipo utilizzo = 73.
- Riga B27 - indicare la superficie coltivata a pistacchi, riportando la somma delle superfici dei Quadri E1 con tipo utilizzo = 74.
- Riga B28 - indicare la superficie coltivata a carrube, riportando la somma delle superfici dei Quadri E1 con tipo utilizzo = 75.

Si rammenta che le imprese con produttività maggiore di 92 t di cereali sono tenute all'obbligo del ritiro dalla produzione del 5% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento. Tutti i produttori possono decidere di ritirare dalla produzione una quota volontaria fino al 17% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento.

- Riga B29 - Indicare il totale (somma delle righe da B1 a B28) della superficie per la quale si richiede il pagamento.
- Riga B30 - Indicare la superficie investita a foraggio da destinare alla trasformazione, riportando la somma dei Quadri E con tipo utilizzo = 15.
- Riga B31 - Indicare la superficie destinata al pascolo di bestiame ovicaprino riportando la somma di tutte le superfici indicate nei Quadri E di qualsiasi tipo utilizzo per le quali nella colonna 'Pascolo' sia stata barrata l'apposita casella.
- Riga B32 - Indicare la superficie investita a foraggiere, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 13;
- Riga B33 - Indicare la superficie investita a foraggiere, per la determinazione del coefficiente di densità aziendale (UBA), riportando la somma delle superfici delle particelle dei quadri E con utilizzo = 13; la somma delle superfici delle particelle con il codice coltura 75 deve essere ridotta del 20% (moltiplicata per 0,8); la somma delle superfici delle particelle con il codice coltura 76 deve essere ridotta del 50% (moltiplicata per 0,5). Tale riduzione è dovuta alle tare forfettarie previste in presenza di tali codici culturali.
- Riga B34 - Indicare la superficie ad altre utilizzazioni, riportando la somma delle superfici dei Quadri E con tipo utilizzo = 10.
- Riga B35 - Riportare la superficie a sementi certificate riportando la somma della superficie dei Quadri B con tipo utilizzo = 57.
- Riga B36 - Riportare la superficie aziendale totale, sommando le righe, B29, B30, B32, B34, B35.
- Riga B37 - Indicare la superficie a grano duro per la quale si richiede l'aiuto integrativo. Tale superficie non può essere maggiore di quella coltivata per la quale si richiede il pagamento per superfici (riga B2). Indicare, inoltre, la distribuzione della superficie tra zone tradizionali e non tradizionali.
- Riga B38 - Indicare la superficie a grano duro per la quale si richiede l'aiuto alla produzione di grano duro di qualità. Tale superficie non può essere maggiore di quella coltivata per la quale si richiede il pagamento per superfici (riga B2).

QUADRO C – SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Compilare il riquadro con gli estremi del documento di riconoscimento che deve essere allegato alla domanda (obbligatorio per i produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA).

Indicare il luogo e la data di compilazione. **Firmare la domanda.**

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla Legge n. 675 del 31/12/96.

QUADRO D – SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE

Questo riquadro non deve essere compilato.

QUADRO A1 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Riquadro 1. - RICHIEDENTE

I campi relativi a DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente devono essere obbligatoriamente compilati dai richiedenti che siano persone fisiche. Il titolare di ditta individuale è tenuto alla compilazione solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio (se persona fisica o ditta individuale) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

Riquadro 3. - UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui questa risulti diversa dal domicilio o sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale.

Riquadro 4. – RAPPRESENTANTE LEGALE/ TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE

a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, e sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta NON coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare stesso.

b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, ma è una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale della stessa.

Si rammenta che l'indicazione del codice fiscale è obbligatoria.

QUADRO E – PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

I quadri E presenti nella domanda di pagamento per superfici devono essere utilizzati per riportare tutte le particelle aziendali e le loro rispettive utilizzazioni.

In particolare ciascun quadro E dovrà essere utilizzato per indicare le superfici coltivate ad un unico 'tipo di utilizzo', riportando negli appositi spazi il codice e la descrizione dedotti dalla tabella I.

Ogni quadro è composto da più righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare i quadri successivi riportando sempre il codice e la descrizione del tipo di utilizzo.

Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento al Decreto MiPAF del 10 agosto 2001 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella è interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 30.11.2003 (riquadro 3) indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperto da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 30.11.2003;
- 6 = ex-catasto austroungarico (catasto tavolare) ;
- 7 = stato estero.
- 8= particella appartenente al catasto urbano

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. - TIPO DI CONDUZIONE

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

- 1 - in proprietà;
- 2 - in affitto;

3 – ex mezzadria;
4 - altre forme.

Riquadro 5 - SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale della particella espressa in ettari e are.

Riquadro 6 - CODICI CULTURA E/O VARIETA'

Per la compilazione di questo riquadro vedere le note specifiche al 'tipo di utilizzo' in questione:

A - Superfici a seminativo per le quali si richiede l'aiuto

tipo di utilizzo =	1 - MAIS (GRANTURCO)
colonna A:	indicare il tipo di mais a cui è investito la particella o la porzione di particella riportando il codice coltura relativo, deducibile dalla tabella 2 sotto la dicitura MAIS; ATTENZIONE: tutti i coltivatori di mais in zone con resa mais uguale alla resa cereali sono tenuti a dichiarare la coltura all'interno del tipo di utilizzo 3 – ALTRI CEREALI.
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	2 - GRANO (FRUMENTO) DURO
colonna A:	indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 3 (varietà ammesse all'aiuto supplementare alla produzione di grano duro) e la tabella 14 (varietà ammesse all'aiuto per la produzione di grano duro di qualità);
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	3 - ALTRI CEREALI
colonna A:	indicare il codice coltura dei cereali a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella Tabella 2 sotto la voce 'ALTRI CEREALI' (escluso grano duro);
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	4 – SOIA
colonna A:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	5- GIRASOLE
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	6 - COLZA E RAVIZZONE
colonna A:	indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 5;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	14 - UNO NON TESSILE
colonna A:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	16 - LENTICCHIE
colonna A:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	17 - CECI
colonna A:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	18 - VECCE
colonna A:	non riportare alcuna informazione;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	7 - PIANTE PROTEICHE
colonna A:	indicare il codice coltura a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 2 sotto la dicitura 'PIANTE PROTEICHE';
colonna B:	non riportare alcuna informazione;
tipo di utilizzo =	19 - RISONE
colonna A:	indicare il codice delle varietà seminate sulla particella o porzione di particella utilizzando la codifica riportata nella tabella 4;
colonna B:	non riportare alcuna informazione;

tipo di utilizzo =	8 - COLTURE CONSOCIATE
colonna A e B:	riportare su ciascuna colonna il codice coltura delle specie utilizzate per la consociazione che interessa la particella o la porzione di particella, utilizzando i codici della tabella 2 relativi a MAIS, GRANO DURO, ALTRI CEREALI, SEMI OLEOSI e PIANTE PROTEICHE. Se le specie utilizzate nella consociazione sono più di 2, indicare i codici delle 2 colture prevalenti;
tipo di utilizzo =	9 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo utilizzando i codici della Tabella 6;
colonna B:	non riportare alcuna informazione
tipo di utilizzo =	64 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO PLURIENNALE
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo utilizzando i codici della Tabella 6;
colonna B:	il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica: 1 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno); 2 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.
tipo di utilizzo =	24 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la fabbricazione (nella Comunità) di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria la stipula di un contratto di coltivazione) e/o nella Tabella 8 (prodotti per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione);
colonna B:	non riportare alcuna informazione
tipo di utilizzo =	65 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO PLURIENNALE NO-FOOD
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la fabbricazione (nella Comunità) di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria la stipula di un contratto di coltivazione) e/o nella Tabella 8 (prodotti per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione);
colonna B:	il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica: 1 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno); 2 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.
tipo di utilizzo =	50 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la trasformazione diretta in biogas di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria una dichiarazione di impegno alla trasformazione);
colonna B:	non riportare alcuna informazione
tipo di utilizzo =	66 - SUPERFICIE MESSA A RIPOSO PLURIENNALE NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA
colonna A:	indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la trasformazione diretta in biogas di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali è necessaria una dichiarazione di impegno alla trasformazione);
colonna B:	il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica: 1 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno);

2 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

tipo di utilizzo = **55 - LINO DA FIBRA**
colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 9.
colonna B: non riportare alcuna informazione;

tipo di utilizzo = **56 - CANAPA**
colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 10.
colonna B: non riportare alcuna informazione;

Superfici a seminativo o ad altre utilizzazioni per le quali non si richiede l'aiuto:

tipo di utilizzo = **13 – FORAGGERE (utilizzate ai fini del calcolo UBA)**
colonna A: indicare il codice coltura della coltura foraggiera a cui è investita la particella o la porzione di essa; tali codici sono riportati nella tabella 2 e solo utilizzati per la determinazione del coefficiente di densità aziendale. Nella tabella 2, sotto la voce "FORAGGERE", sono riportati i codici colturali che partecipano anche al calcolo delle superfici utili ai fini del premio di estensivizzazione. Il requisito richiesto dalla normativa per l'estensivizzazione è che almeno il 50% della superficie venga dichiarata con i seguenti codici di pascolabilità 36, 37, 38, 75, 76. Ai fini dell'eleggibilità i codici 33, 34, 36, 37, 39, 40, 60, 61, 62, 63, 64, sono compatibili esclusivamente con superfici foraggiere seminabili - cioè che partecipano all'avvicendamento colturale - mentre i codici colturali 38, 75 e 76 si riferiscono a superfici foraggiere non seminabili destinate esclusivamente al pascolo. In particolare il codice colturale 38 è riferito a pascoli permanenti interamente utilizzabili, senza la presenza di tare significative (es. alpeggi); il codice colturale 75 è riferito al pascolo arborato con sviluppo arboreo o arbustivo (es. boschi alto fusto e pascoli cespugliati); il codice colturale 76 è riferito al pascolo arborato su boschi cedui. Si rammenta inoltre che ai fini delle determinazioni del coefficiente di densità per il solo premio bovini e vacche nutrici, possono essere dichiarate nell'utilizzo 13 con i relativi codici colturali le superfici investite alle altre colture a seminativo - quali MAIS, ALTRI CEREALI, SEMI OLEOSI E PIANTE PROTEICHE - per le quali non si richiede il pagamento per superfici. Tali superfici sono escluse dal calcolo per la determinazione della quota di pascolamento aziendale.
colonna B: non riportare alcuna informazione;

Superficie utilizzata: Per il codice 75 la superficie ammessa, ai fini della determinazione del coefficiente di densità aziendale, viene ridotta del 20% rispetto alla superficie utilizzata. Pertanto la superficie utilizzata da indicare dovrà corrispondere alla superficie lorda (100%).
Per il codice 76 la superficie ammessa, ai fini della determinazione del coefficiente di densità aziendale, viene ridotta del 50% rispetto alla superficie utilizzata. Pertanto la superficie utilizzata da indicare dovrà corrispondere alla superficie lorda (100%).

tipo di utilizzo = **15 - FORAGGI da destinare alla trasformazione**
colonna A: indicare il codice coltura della foraggiera a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 15;
colonna B: non riportare alcuna informazione;

tipo di utilizzo = **10 – ALTRE UTILIZZAZIONI**
colonna A: indicare la coltura a cui è investito la particella o la porzione di particella utilizzando i codici riportati nella tabella 2; a tal riguardo si rammenta che le eventuali superfici investite a cereali, semi oleosi e piante proteiche per le quali non si intende chiedere l'aiuto, vanno riportate nel Quadro B riferito ad 'ALTRE UTILIZZAZIONI';
colonna B: non riportare alcuna informazione;

tipo di utilizzo = **57 - SEMENTI CERTIFICATE**
colonna A: indicare il codice specie a cui è investito la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 11.
colonna B: non riportare alcuna informazione;

tipo di utilizzo = **76 - SUPERFICIE SEMINATE A COLTURE ENERGETICHE**
colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie seminata destinata all'ottenimento di prodotti energetici, utilizzando i codici riportati nelle Tabella 12 (prodotti per i quali è necessario stipulare un contratto di coltivazione) e/o nella tabella 13 (prodotti per i quali è richiesto un contratto di coltivazione pluriennale);
colonna B: non riportare alcuna informazione

tipo di utilizzo = **77 - SUPERFICIE SEMINATE A COLTURE ENERGETICHE per la trasformazione in biogas nella propria azienda di cui al punto b) art. 34, comma 1 Reg. CE 2237/2003**
colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie seminata destinata all'ottenimento di prodotti energetici, utilizzando i codici riportati nelle Tabella 12 (prodotti per i quali si dichiara di effettuare la trasformazione in biogas nella propria azienda);
colonna B: non riportare alcuna informazione

Riquadro 7 - SUPERFICIE UTILIZZATA

Indicare per ogni particella o porzione di particella omogenea (cioè riferita alla stessa coltura o alla stessa varietà, etc.) la superficie utilizzata per la quale si richiede il pagamento o semplicemente la superficie utilizzata (nel caso di utilizzo = 10, 13 e 15), espressi in ettari ed are.

Una particella deve quindi essere indicata più di una volta sullo stesso Quadro E, se su di essa insistono diverse varietà della stessa coltura (nel caso di grano duro, colza, risone, lino da fibra, canapa, sementi certificate o messa a riposo) o su quadri E diversi, se su essa insistono colture diverse.

Riquadro 8 - ZAS OVINI/CODICE CATEGORIA

Barrare la casella se la superficie in questione è destinata al pascolo dei bestiame ovicaprino (eventualmente dopo il raccolto delle colture a premio). Nel caso di particella dichiarata ad utilizzo "sementi certificate" indicare per ciascuna particella o porzione di essa la categoria di semente impiegata, secondo la seguente codifica:

- 1 = prebase
- 2 = base
- 3 = 1° riproduzione

Superficie totale di Quadro

Riportare la superficie totale di quadro, espressa in ettari ed are, sommando le superfici utilizzate indicate nel riquadro 7.

QUADRO E1 – PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI - FRUTTA IN GUSCIO

Il quadro E1 presente nella domanda di pagamento per superfici deve essere utilizzato esclusivamente per riportare tutte le particelle aziendali da dichiarare ai fini del pagamento per superficie per la FRUTTA A GUSCIO (tipo di utilizzo da 71 a 75).

tipo di utilizzo = **71 - NOCCIOLE**

tipo di utilizzo = **72 – MANDORLE**

tipo di utilizzo = **73 – NOCI COMUNI**

tipo di utilizzo = **74 – PISTACCHI**

tipo di utilizzo = **75 - CARRUBE**

A tal fine occorre ricordare che (vedi reg. (CE) 2237/03 cap. 5 art. 19):

- per frutteto si intende una superficie unica e omogenea, piantata con alberi da frutta a guscio che non è attraversata da altre colture o piantagioni e caratterizzata da continuità geografica. Non sono assimilabili ad un frutteto gli alberi isolati o una semplice fila di alberi da frutta a guscio piantati lungo una strada o accanto ad altre colture;

- l'estensione minima di un frutteto, ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, è fissata a 0,10 ettari ai sensi dell'art. 19, par. 3 del Reg. CE 2237/2003
- è comunque autorizzata la presenza di alberi diversi dagli alberi da frutta a guscio, purché il loro numero non superi il 10% del numero di alberi di frutta a guscio effettivo per ettaro;
- è inoltre autorizzata la presenza di alberi di castagno purché sia comunque rispettato il numero minimo di alberi da frutta a guscio previsti per ettaro;
- nel caso di un frutteto nel quale siano coltivati diversi tipi di alberi da frutta a guscio si applicheranno le condizioni di ammissibilità relative al tipo di frutta a guscio predominante. Per specie predominante si intende l'utilizzo che presenta il maggior numero di piante.
- sono ammessi a beneficiare dei pagamenti soltanto i frutteti che producono frutta in guscio e che sono coltivati nel rispetto del principio dell'ordinarietà delle colture;
- il numero di alberi da frutta a guscio per ettaro di frutteto non può essere inferiore a :
 - 125 per l'utilizzo 71 (nocciole)
 - 50 per l'utilizzo 72 (mandorle)
 - 50 per l'utilizzo 73 (noci comuni)
 - 50 per l'utilizzo 74 (pistacchi)
 - 30 per l'utilizzo 75 (carrube)
- Le superfici investite a nocciolo, inserite nei piani di miglioramento della qualità e della commercializzazione di cui all'art. 14 quinquies ex regolamento CEE n. 1035/1972 possono, ai sensi dell'art. 86 par. 2 Reg. CE 1782/2003 beneficiare del regime di aiuto alla frutta a guscio a partire la 1° gennaio successivo alla scadenza del piano di miglioramento.
- Non possono essere dichiarati gli impianti di frutta a guscio realizzati su particelle catastali legati a misure di imboscamento con vocazione "legno" (ad esempio: reg. (CE) 1257/99 ex reg. (CEE) 2080/92 - Reg CE 2328/91).

La superficie minima e la densità suindicate costituiscono condizioni necessarie ai fini dell'ammissibilità dei frutteti all'aiuto.

Il produttore dovrà pertanto compilare ciascun quadro E1 indicando le superfici coltivate ad un unico 'tipo di utilizzo' (71, 72, 73, 74, 75), riportando negli appositi spazi il codice e la descrizione dedotti dalla tabella I. Nel caso di impianti consociati e con presenza di più specie di frutta a guscio, occorrerà indicare l'utilizzo che presenta il maggior numero di piante (specie predominante). Se in un frutteto consociato il numero di piante è lo stesso per ciascuna specie di frutta a guscio presente, il produttore può indifferentemente scegliere la coltura predominante purché la somma degli alberi di frutta a guscio raggiunga la densità minima prevista dalla normativa comunitaria per la specie prescelta.

Nell'ambito di uno stesso utilizzo, il produttore dovrà dichiarare più "occorrenze" (righe di dichiarazione) nel caso in cui:

- il frutteto si estenda su più particelle catastali;
- il frutteto si estenda su un'unica particella catastale ma non sia uniforme come tipologia di impianto e/o come sesto di impianto;
- il frutteto si estenda su un'unica particella catastale, sia uniforme come tipologia di impianto e/o come sesto, ma sia costituito da più corpi.

Per ciascuna occorrenza deve essere rispettato il requisito della densità minima per ettaro previsto dall'art. 19 par. 3 del Reg. CE 2237/2003 (vedi sopra).

Ogni quadro è composto da più righe; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare i quadri successivi del quadro E1 riportando sempre il codice e la descrizione del tipo di utilizzo.

Riquadro 1. - COMUNE

Vedi quadro E

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Vedi quadro E

Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Vedi quadro E

Riquadro 4. - TIPO DI CONDUZIONE

Vedi quadro E

Riquadro 5 - SUPERFICIE CATASTALE

Vedi quadro E

Riquadro 6- DESCRIZIONE IMPIANTI

Indicare la descrizione degli impianti specificando:

- **Tipo di impianto:** Indicare la tipologia dell'impianto utilizzando la seguente decodifica:

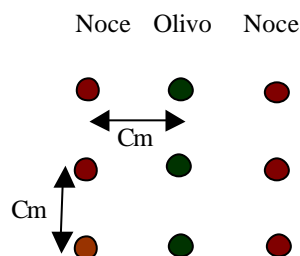
1. impianto specializzato, con presenza di una sola specie di frutta a guscio, a sesto regolare;
2. impianto specializzato, con presenza di una sola specie di frutta a guscio, a sesto irregolare;
3. impianto consociato con specie di frutta a guscio o castagno, a sesto regolare;
4. impianto consociato con specie di frutta a guscio o castagno, a sesto irregolare;
5. impianto consociato con specie diverse dalla frutta a guscio e dal castagno, a sesto regolare;
6. impianto consociato con specie diverse dalla frutta a guscio e dal castagno, a sesto irregolare.

N.B.= In caso di impianti consociati:

- o con specie di frutta a guscio o castagno (tipo 3 o 4) e con
 - o specie diverse dalla frutta a guscio e dal castagno (tipo 5 o 6),
- è necessario indicare come tipologia di impianto il codice 5 o 6.

- **Sesto di impianto:** Il riquadro dovrà essere compilato solo in presenza di sesto regolare (tipo di impianto = 1, 3 o 5); riportare la distanza, espressa in centimetri, intercorrente tra piante consecutive sulla fila e tra le file delle piante; nel caso di impianti consociati, (3, 5), la distanza da considerare è quella tra le piante consecutive senza tener conto della specie.

Esempio impianto consociato con specie diverse dalla frutta a guscio e dal castagno, a sesto regolare:



- **Anno di impianto:** Indicare l'anno di impianto della coltura predominante. In caso di anni di impianto diversi dovrà essere indicato l'anno di impianto relativo al maggior numero di piante (della stessa specie);

- **Numero Pianta:** Indicare il numero delle piante presenti sulla particella nella maniera seguente:

- **Frutta a guscio:** indicare il numero totale degli alberi di frutta a guscio ammissibili (specie predominante e non); si ricorda che sono ritenute ammissibili solo le piante coltivate nel rispetto del principio dell'ordinarietà delle colture
- **Castagno :** indicare il numero di piante di castagno;
- **Altre piante :** indicare il numero di piante diverse dalla frutta a guscio e dal castagno .

Riquadro 7 - SUPERFICIE UTILIZZATA

Indicare, per ogni particella o porzione di particella uniforme (cioè riferita allo stesso utilizzo, alla stessa tipologia di impianto e allo stesso sesto), la superficie utilizzata per la quale si richiede il pagamento.

Non è possibile richiedere sulla stessa superficie dichiarata a frutta a guscio altri tipi di aiuto per superficie, anche in presenza di sesti di impianto che permetterebbero una possibile consociabilità con le colture erbacee in quanto sono ammissibili i soli impianti di frutta a guscio specializzati.

N.B.= Per verificare il rispetto della densità minima prevista dal regolamento (Reg. (CE) 2237/03 cap. 5 art. 19), verrà considerato esclusivamente il numero di piante riportato nella Colonna 'Frutta a guscio' del paragrafo precedente.

QUADRO F – INFORMAZIONI GENERALI

Sez. I. – *Aiuto integrativo alla produzione di grano duro*

Riquadro 1.

L'aiuto integrativo per la produzione di grano duro è subordinato all'utilizzo di sementi certificate.

Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e dei numeri di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella.

Riquadro 2.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di 180 kg/ha.

Indicare inoltre il quantitativo (in kg) di ciascuna tipologia di semente certificata utilizzata.

N.B.: non è ammesso il reimpiego aziendale.

Sez. II – Premio alla produzione di grano duro di qualità

Riquadro 1.

Il premio per la produzione di grano duro di qualità è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute di alta qualità per la fabbricazione di semolini o paste alimentari; l'elenco delle varietà ammesse è riportato nella tabella 14.

Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia delle fatture di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e dei numeri di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella.

Riquadro 2.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di 180 kg/ha.

Indicare inoltre il quantitativo (in kg) di ciascuna tipologia di semente certificata utilizzata.

N.B.: non è ammesso il reimpiego aziendale.

Sez. III – Colza

Allegare alla domanda copia delle fatture di acquisto della semente certificata e barrare la corrispondente casella.

Sez. IV – Lino da fibra

Il produttore che richiede l'aiuto specifico per il lino da fibra deve **obbligatoriamente** allegare alla domanda le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) o copia delle relative fatture di acquisto delle sementi certificate utilizzate.

Sez. V – Canapa

I produttori che coltivano CANAPA, destinandola ad un impiego no-food (utilizzo 24 o 50 e coltura 60 o 78) o ad altri impieghi (utilizzo 56) devono indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata e specificare il numero dei cartellini varietali (in originale) allegati.

Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto per la CANAPA (utilizzo 56) è di 35 Kg/ha.

SEZ. VI – Messa a riposo

Riquadro 1.

F1 - Indicare la superficie messa a riposo no-food impiegata a colture pluriennali per la produzione di biomassa (art. 6 reg. 1251/99 par. 3, 2° capoverso), riportando la somma delle particelle con utilizzo = 24 e/o 65 e codice destinazione (colonna A) desunto dalla Tabella 8.

F2 - Indicare il totale della superficie messa a riposo per un periodo non inferiore a 5 anni, riportando la somma delle particelle con utilizzo = 64 e/o 65 e/o 66.

Indicare inoltre, nella casella corrispondente, il numero di anni per cui si assume l'impegno.

Riquadro 2. - POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA)

Segnalare se è presente il rischio di pascolo casuale, per le zone in cui è praticata ordinariamente la transumanza delle greggi, barrando l'apposita casella.

Riquadro 3. - Colture annuali per le quali è obbligatoria la stipula di un contratto di coltivazione (codice utilizzo = 24 e/o 65 e codici destinazione riportati nella Tabella 7) o una dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo = 50 e/o 66 e codici destinazione riportati nella tabella 7).

Colonna 1 - COD. ISTAT Provincia e Zona

Indicare il codice Istat di ciascuna provincia in cui sono ubicate le colture per cui si richiede l'aiuto e la zona altimetrica di appartenenza (Decreto MiPAF del 10 agosto 2001, in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici Istat); le zone devono essere indicate utilizzando la seguente classificazione Istat:

- 1 = montagna interna
- 2 = montagna litoranea
- 3 = collina interna
- 4 = collina litoranea
- 5 = pianura

Colonne 2,3 e 4 - Specie/varietà

Per ogni zona omogenea (cioè riferita alla stessa specie/varietà) indicare il codice utilizzo, il codice destinazione riportato nella Tabella 7 e la descrizione della varietà utilizzata.

Colonna 5 - Resa (t/ha)

Riportare il valore di resa per ogni gruppo omogeneo (zona e coltura), indicato:

- per i cereali, nel Decreto MiPAF del 10 agosto 2001;
- per i semi oleosi, nella circolare AGEA n. 5 dell'11 marzo 2004 di pubblicazione delle rese medie annue preventive;
- per tutte le altre specie/varietà, nell'annuario ISTAT.

Colonna 6 - Produzione prevista (kg) ad uso non alimentare

Riportare la produzione prevista, ottenibile moltiplicando la superficie coltivata alla varietà in oggetto per la resa.

Colonna 7 - Produzione prevista (kg) ad uso alimentare

Se l'azienda coltiva le stesse specie per cui ha stipulato un contratto di coltivazione o ha presentato una dichiarazione di impegno alla trasformazione in biogas nella propria azienda anche su altre superfici per cui richiede la compensazione al reddito (dichiarate con codice utilizzo diverso da 24, 65, 50 o 66), deve indicare la quantità prodotta attesa da tali coltivazioni.

Riquadro 4. - Colture energetiche per le quali è obbligatoria la stipula di un contratto di coltivazione annuale (codice utilizzo = 76 e codici destinazione riportati nella Tabella 12) o una dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo = 77 e codici destinazione riportati nella Tabella 12).

Colonna 1 - COD. ISTAT Provincia e Zona

Indicare il codice Istat di ciascuna provincia in cui sono ubicate le colture per cui si richiede l'aiuto e la zona altimetrica di appartenenza (Decreto MiPAF del 10 agosto 2001, in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici Istat); le zone devono essere indicate utilizzando la seguente classificazione Istat:

- 6 = montagna interna
- 7 = montagna litoranea
- 8 = collina interna
- 9 = collina litoranea
- 10 = pianura

Colonne 2,3 e 4 - Specie/varietà

Per ogni zona omogenea (cioè riferita alla stessa specie/varietà) indicare il codice utilizzo, il codice destinazione riportato nella Tabella 12 e la descrizione della varietà utilizzata.

Colonna 5 - Produzione prevista (kg) ad uso energetico

Riportare la produzione attesa.

Colonna 6 - Produzione prevista (kg) ad altre utilizzazioni

Se l'azienda coltiva le stesse specie per cui ha stipulato un contratto di coltivazione o ha presentato una dichiarazione di impegno alla trasformazione in biogas nella propria azienda anche su altre superfici per cui richiede la compensazione al reddito (dichiarate con codice utilizzo diverso da 76 e 77), deve indicare la quantità prodotta attesa da tali coltivazioni.

Sez. VII – Superfici foraggiere/pascolo per il calcolo degli UBA ai fini del premio per l'estensivizzazione

F3 - Indicare la superficie investita a foraggiere, per la determinazione del coefficiente di densità aziendale ai fini del calcolo del premio di estensivizzazione, riportando:

- la somma delle superfici delle particelle dei quadri E con utilizzo = 13 e codice coltura (colonna A) = 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 61, 62, 63, 64;
- la somma delle superfici delle particelle dei Quadri E con utilizzo = 13 e codice coltura (colonna A) = 75 ridotta del 20%
- la somma delle superfici delle particelle dei Quadri E con utilizzo = 13 e codice coltura (colonna A) = 76 ridotta del 50%.

Qualora il produttore intenda partecipare al regime di premio per l'estensivizzazione per il premio bovini maschi e vacche nutrici, dovrà barrare la relativa casella, indicando la fascia di densità aziendale che intende rispettare durante tutto l'anno in corso.

Sez. VIII – Frutta a guscio

Indicare l'organizzazione di appartenenza riconosciuta a norma degli articoli 11 o 14 del reg. (CE) n. 2200/96. Si tratta di una indicazione obbligatoria per i produttori che vi abbiano aderito.

Sez. IX – Modalità di pagamento

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente bancario o conto Banco Posta, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. I **codici** PAESE, CIN, ABI e CAB sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca/posta o sul libretto degli assegni.

In linea con le direttive CE, le coordinate bancarie di tutti i bonifici in uscita devono avere le seguenti caratteristiche:

1. **Codice paese**: lunghezza fissa di quattro codici numerici;
 2. **Codice CIN**: lunghezza fissa di una lettera;
 3. **Codice ABI (codice banca) e codice CAB (codice filiale)**: è obbligatorio inserire cinque cifre numeriche. Caratteri ammessi 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9. Non sono ammessi lettere e caratteri speciali come ad esempio: .,/-?!,&.
- Tutti gli eventuali numeri o lettere che compaiono dopo il punto non devono essere indicati.

4 Conto corrente: lunghezza fissa di dodici caratteri alfanumerici fra i seguenti:

0123456789

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz;

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ;

Tutti i caratteri che non rientrano in quelli sopra elencati non sono ammessi. Se il conto corrente è di lunghezza inferiore a dodici caratteri il sistema inserirà in automatico degli zeri di riempimento a sinistra.

L'utilizzo di tale modalità di pagamento consente di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno con conseguenti notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Se non viene indicata alcuna modalità di pagamento, oppure il numero di c/c bancario, il codice ABI, il codice CAB ovvero i riferimenti del c/c postale risultino assenti o errati, l'Amministrazione provvede ad attribuire in automatico la modalità "emissione di assegno non trasferibile".

QUADRO G – DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale e barrare:

- sotto la voce "dichiara", le caselle corrispondenti alla situazione aziendale. Si rammenta che nel caso in cui la presente domanda costituisca un'intenzione di semina per parte o per tutte le superfici a semina primaverile (cioè se è stata barrata la casella 4) non sarà necessario presentare ulteriore documentazione se le semine procederanno come indicato in domanda; in caso contrario bisognerà presentare una nuova domanda quale modifica del piano culturale.

- sotto la voce "allega":

- la casella relativa alle informazioni anfibafia eventualmente allegato;
- la dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65;
- la casella relativa alla presenza di dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (obbligatorio per i produttori che praticano la messa a riposo no-food per la produzione di biogas);
- la casella relativa alla presenza dei contratti di coltivazione (obbligatorio per i produttori che praticano la messa a riposo no-food). Occorre indicare anche il numero di contratti allegati;
- la casella relativa alla presenza dei contratti per la fabbricazione di prodotti energetici (obbligatorio per i produttori che dichiarano le colture energetiche);
- la casella relativa alla presenza della fotocopia di un documento di riconoscimento valido (obbligatorio);
- le caselle corrispondenti agli altri allegati facoltativi, qualora gli stessi vengano uniti alla domanda.

AVVISO IMPORTANTE

Per ottenere con certezza e più rapidamente le somme, l'AGEA suggerisce di utilizzare l'accredito su c/c bancario o conto Banco Posta (compilare la sezione IX del Quadro F).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno, che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

**TABELLE DI CODIFICA PER LA COMPILAZIONE
DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI**

TABELLA 1			
Codifica del tipo di utilizzo			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	MAIS (GRANTURCO)	55	LINO DA FIBRA
2	GRANO DURO (FRUMENTO DURO)	56	CANAPA
3	ALTRI CEREALI	14	LINO NON TESSILE
4	SOIA	16	LENTICCHIE
5	GIRASOLE	17	CECI
6	COLZA E RAVIZZONE	18	VECCE
7	PIANTE PROTEICHE	19	RISONE
8	COLTURE CONSOCIATE	10	ALTRE UTILIZZAZIONI (NON OGGETTO DI PAGAMENTO)
9	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO	13	FORAGGERE (utilizzate ai fini del calcolo del carico di bestiame, UBA/ha, per il quale si richiede il premio nell'ambito zootecnico)
64	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO PLURIENNALE	15	FORAGGI DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
24	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD (per l'ottenimento di prodotti da non destinare all'alimentazione ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	57	SEMENTI CERTIFICATE
65	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD PLURIENNALE (per l'ottenimento di prodotti da non destinare all'alimentazione ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	71	FRUTTA A GUSCIO- NOCCIOLA
50	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA (ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	72	FRUTTA A GUSCIO- MANDORLE
66	SUPERFICIE MESSA A RIPOSO PLURIENNALE NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA (ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	73	FRUTTA A GUSCIO- NOCI COMUNI
		74	FRUTTA A GUSCIO- PISTACCHI
		75	FRUTTA A GUSCIO- CARRUBE
		76	COLTURE ENERGETICHE
		77	COLTURE ENERGETICHE BIOGAS

TABELLA 2			
Codifica delle colture			
CODICE	COLTURA	CODICE	COLTURA
	MAIS	40	Altre foraggere
1	Mais da granella		ALTRE UTILIZZAZIONI
2	Silomais e mais ceroso	23	Riso
3	Mais dolce	24	Barbabietola
	ALTRI CEREALI	25	Tabacco
4	Grano (frumento) tenero	65	Pomodoro
5	Grano (frumento) duro	70	Patata
6	Frumento segalato	26	Altre piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.)
7	Segale	27	Piante aromatiche (lavanda, menta, zafferano, ecc.)
8	Orzo	71	Piante da fibra: canapa
9	Avena	72	Piante da fibra: lino tessile
10	Sorgo da granella	29	Piante oleifere (arachide, ricino)
11	Insilati di cereali	19	Piselli allo stato fresco
12	Grano saraceno	73	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere ambientale ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
13	Miglio	74	Superfici imboschite ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
14	Scagliola	32	Altre coltivazioni a seminativi
15	Altri cereali	41	Vite
	SEMI OLEOSI	42	Olivo
16	Soia da granella	43	Agrumi
17	Girasole da granella	44	Mele
18	Colza e ravizzone da granella	45	Pere
59	Lino non tessile	46	Pesche
	PIANTE PROTEICHE	66	Altre pomacee
20	Piselli allo stato secco	67	Altre drupacee
21	Fave e favette	47	Altre piante arboree da frutto
22	Lupini dolci	48	Bosco misto
	FORAGGERE	49	Piante arboree da legno
33	Erba medica	50	Altre piante arboree
62	Erbaio di graminacee	51	Fiori a pieno campo
63	Erbaio di leguminose	52	Fiori da serra
64	Erbaio misto	53	Piante ornamentali da appartamento
61	Lupinella	54	Orti familiari
39	Mais da foraggio	55	Vivaio
38	Pascolo (alpeggi)	56	Tare ed incolti
36	Prato	57	Fabbricati
37	Prato-pascolo	58	Altro
75	Pascolo arborato (bosco alto fusto e pascolo cespugliato)		
76	Pascolo arborato (bosco ceduo)		
60	Sulla		
34	Trifoglio		

TABELLA 3

Utilizzo = 2

**Codifica delle varietà ammesse all'aiuto supplementare
alla produzione di grano duro**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001	Adamello	106	Durbel	168	Pianeta
174	Alfaro	094	Durfort	147	Pietrafitta
159	Amedeo	175	Dylan	080	Platani
187	Amilcar	071	Elios	052	Plinio
188	Anco Marzio	203	Ercole	148	Portobello
007	Appio	162	Ermocolle	149	Portofino
008	Appulo	204	Fabio	209	Portorico
009	Arcangelo	026	Fauno	090	Preco
103	Arcobaleno	163	Fiore	133	Provenzal
189	Arcolino	123	Flaminio	210	Prometeo
190	Arquero	029	Flavio	170	Pr22d40
191	Artimon	078	Fortore	211	Pr22d66
192	Asdrubal	079	Gardena	212	Pr22d78
160	Avispa	107	Gargano	177	Puma
115	Baio	205	Ghibli	150	Quadrato
091	Baliduro	030	Gianni	054	Radioso
010	Balsamo	087	Giemme	055	Ringo
193	Barcarol	144	Giotto	098	Rusticano
194	Bilob	185	Giove	100	San carlo
195	Boabdil	164	Giusto	075	Semolon
104	Bolo	032	Grazia	213	Sfinge
196	Bonzo	179	Grecale	165	Silur
154	Borello	206	Ignazio	057	Simeto
143	Bradano	082	Ionio	081	Solex
013	Brindur	095	Iride	214	Sorriso
092	Bronte	073	Italo	157	Sorrento
197	Burgos	034	Ixos	101	Svevo
198	Campodoro	171	Karalis	176	Terra
199	Canyon	173	Kievlanka	166	Tiziana
116	Cannizzo	207	Kronos	151	Torrebianca
105	Cappelli	126	Latino	060	Tresor
172	Capri'	128	Lesina	215	Turchese
155	Carioca	178	Levante	063	Valbelice
200	Casanova	208	Libeccio	184	Valerio
201	Chiara	169	Maduro	065	Valnova
093	Ciccio	156	Marco	152	Valsalso
017	Cirillo	145	Meridiano	110	Varano
119	Claudio	039	Messapia	216	Vendetta
085	Colorado	096	Mongibello	067	Vento
076	Colosseo	108	Nefer	141	Verdi
120	Concadoro	041	Neodur	217	Vertola
019	Creso	130	Nerone	153	Vesuvio
020	Crispiero	043	Norba	158	Vetrodur
022	Daunia	180	Normanno	167	Vettore
202	Debano	045	Ofanto	181	Vinci
161	Derrick	046	Olinto	182	Virgilio
183	Duetto	146	Orobel	186	Vitrico
024	Duilio	047	Parsifal	102	Vitromax
122	Dupri	089	Pedrisco	069	Vitron
025	Durango	049	Perseo	070	Zenit
				140	Varietà iscritte nel catalogo comunitario alla data del 31 dicembre

TABELLA 4

Utilizzo = 19

Codifica delle varietà di risone ammesse all'aiuto

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
107	Adelio	100	Flipper	106	Risone da seme
108	Aiace	105	Fragrance	34	Riva
109	Albatros	134	Galileo	154	Rodeo
45	Alice	91	Gange	71	Roma
16	Alpe	57	Garda	155	Romolo
110	Ambra	135	Gemini	35	Rosa marchetti
111	Andolla	136	Genio	36	Rova
112	Apollo	137	Ghibli	72	S.andrea
46	Arborio	92	Giada	156	S. Pietro
47	Arborio precoce	138	Giano	157	Santerno
17	Arco	139	Gigante	37	Sara
113	Ares	140	Giove	104	Saturno
18	Argo	101	Gladio	38	Savio
48	Ariete	81	Graldo	158	Scirocco
88	Artico	141	Ibis	11	Selenio
79	Artiglio	25	Italico	12	Sereno
114	Asia	26	Italmochi	159	Sillaro
19	Asso	142	Karnak	160	Sirmione
115	Astro	58	Koral	161	Sis r215
116	Augusto	59	Lago	73	Smeraldo
49	Baldo	143	Lamone	14	Sorriso
1	Bali	60	Lampo	162	Spina
2	Balilla	27	Lido	163	Sprint
117	Bastia	28	Lomellino	74	Strella
50	Belgioioso	61	Lord	164	Stresa
118	Bianca	62	Loto	165	Tanaro
119	Bravo	63	Marengo	97	Tarriso
120	Cadet	144	Marte	166	Tea
53	Carnaroli	102	Mercurio	167	Tejo
3	Castelmochi	145	Minerva	87	Thaibonnet
121	Centauro	146	Nembo	168	Top
54	Cervo	65	Nibbio	169	Vega
122	Cesare	147	Nuovo Maratelli	170	Venere
123	Chimera	66	Onda	42	Veneria
124	Cistella	148	Oscar	43	Vialone nano
125	Cobra	30	Padano (bahia)	77	Volano
126	Condor	94	Panda	98	Zena
127	Creso	85	Pegaso	171	Zeus
4	Cripto	103	Perla	99	Altro
80	Dedalo	149	Perseo		
128	Delfino	31	Piemonte		
129	Dorella	150	Pierrot		
130	Doria	151	Pony		
55	Drago	95	Porto		
131	Ebro	152	Poseidone		
56	Elba	8	Precocissimo molina		
6	Elio	96	Prever		
7	Elvo	153	Primo		
90	Eolo	32	Prometeo		
132	Euro	67	Redi		
22	Europa	68	Ribe (euribe)		
133	Fenis	69	Ringo		

TABELLA 5				
Utilizzo = 6				
Codifica delle varietà di colza ammesse all'aiuto				
CODICE DESCRIZIONE	CODICE DESCRIZIONE	CODICE DESCRIZIONE	CODICE DESCRIZIONE	CODICE DESCRIZIONE
1 Accord	492 Cohort	529 Faro	567 Licongo	445 Phoenix
186 Acrobat	493 Colay	530 Felcita	346 Liconti	600 Pilgrim
318 Acropolis	391 Colibri	176 Felix	568 Licontra	601 Plenty
2 Activ	494 Colihri	149 Fidelio	347 Licord	602 Plughino
374 Adder	392 Colonel	531 Filius	219 Licosmos	447 Pluto
375 Adelle	393 Colosse	532 Flamingo	348 Licrown	603 Pollen
467 Agal	394 Colstar	632 Flicche	569 Life	449 Praska
188 Agena	326 Columbus	419 Focus	307 Liga	109 Prestol
468 Agenda	327 Colvert	420 Folck	349 Lightning	285 Profitol
295 Agenor	395 Colyse	337 Fornax	308 Lila	364 Progress
189 Akamar	396 Comando	50 Forte	570 Limaster	286 Pronto
144 Aladin	31 Comet	533 Fortress	80 Lincoln	112 Puma
469 Alamo	160 Commanche	534 Fresco	350 Linfort	604 Pyramid
3 Alaska	495 Comodor	262 Garrison	82 Link	450 Quantum
376 Alba	496 Complex	52 Gazelle	571 Lipan	232 Rafaela
167 Alberta	497 Complice	535 Gemini	351 Lipton	605 Ramiro
470 Alexandra	398 Concept	536 Geronimo	572 Liquido	365 Rapid
377 Alexis	498 Concorde	537 Glen	83 Lirabon	288 Rebal
296 Alice	499 Consort	53 Global	85 Lirajet	606 Rialto
168 Aligator	33 Consul	54 Goeland	431 Liratun	366 Riina
244 Alpine	328 Contact	55 Golda	87 Lirawell	607 Rimbaud va 70
169 Altona	500 Contant	205 Grenat	89 Liropa	184 Roby
297 Amador	501 Context	538 Gringo	432 Lisabeth	452 Rock
4 Amanda	502 Cordial	206 Hansen	91 Lisonne	608 Roller
190 Amber	399 Corigan	539 Harmoni	276 Lizard	609 Rosco
191 Ambra	503 Corinto	423 Harp	573 Lombard	154 Rosette
299 Amor	400 Corlee	540 Haydn	277 Long bow	234 Rubis
5 Andol	255 Corniche	541 Hektor	433 Lorbas	235 Rudolf
319 Andy	401 Corona	58 Helios	180 Loreto	116 Sabrina
192 Angkor	402 Coronet	177 Hera	434 Lucia	367 Salut
472 Ankla	201 Corporal	338 Herald	574 Lutin	117 Samourai
473 Annet	329 Corrida	542 Heros	575 Madras	610 Samsine va 80
471 Antica	504 Corrus	543 Hilda	435 Madrigal	454 Sandra
9 Apex	403 Corsair	544 Homer	576 Magnet	118 Santana
474 Arawak	404 Cosmic	59 Honk	278 Magnum	456 Savoy va 75
11 Arocl	505 Creci	305 Horizont	577 Mamba	119 Score
13 Aries	506 Credit	339 Huron	436 Mammut	611 Senator
245 Arietta	507 Cristo	207 Hybridol	94 Mandarin	120 Senta
170 Arkada	508 Cspol1	306 Hymac	578 Manix	121 Silex
320 Artus	509 Cspol2	340 Hyola 38	279 Manta	122 Silvia
171 Ascona	510 Cymbal	341 Hyola 401	96 Marinka	242 Sioux
246 Atlanta	202 Dakini	545 Hyolabbo	97 Mars	237 Sisu
240 Atlas	511 Dalco	344 Hysyn 110	220 Maskot	612 Skampi
321 Atlla	203 Debut	424 Ibrix	355 Master	458 Skye
15 Aurora	512 Decathlon	60 Idol	579 Max	613 Smart
194 Avant	513 Deister	208 Ilona	438 Maximus va 75	614 Spirit
475 Aviso	37 Derby	151 Impala	98 Maxol	123 Spok
16 Aztec	172 Desiree	425 Impulse	153 Maya	124 Sponsor
476 Balt	514 Dexter	61 Inca	221 Melodi	125 Sputnik
477 Banyo	39 Diana	62 Iris	357 Merit	126 Star
379 Basun	408 Diego	263 Isabella	580 Merlin	127 Starlight
478 Bellini	515 Dorado	63 Jaguar	358 Meteor	615 Status
380 Belmondo	40 Doublol	266 Jazz	581 Milena	312 Summit
195 Beryl	42 Drakkar	546 Jesper	309 Milord	460 Superior
18 Bingo	43 Dubla	267 Jessica	582 Minerva	370 Superol
300 Bolero	516 Duet	547 Jetton	162 Miro	616 Susanna
479 Bolli	517 Ebonite	268 Jockey	583 Mistral	166 Symbol
480 Boomerang	259 Ebony	269 Joker	280 Mohican	157 Synergy
381 Booster	333 Ebro	548 Juera	440 Mondea	617 Synergy va 80
481 Boris	260 Ecurdor	65 Kabel	100 Moneta	289 Taifun
382 Boston	518 Ecussom	427 Kanela	441 Morgan	618 Talent
19 Briol	409 Eden	345 Kansas	584 Mozart	129 Tanto
20 Bristol	635 Eldo	549 Kaptan	442 Mustang	131 Tarok
383 Britta	302 Elena	66 Karat	101 Navajo	619 Tenor
384 Bruno	636 Eleonore	550 Karibe	585 Nepal	371 Tivoli
385 Buffalo	637 Ell	178 Karla	586 Niagara	239 Tomahawk
249 Bullet	410 Eliot	210 Karola	223 Nickel	132 Topas
482 Calgari	411 Elle	270 Kasimir	102 Nimbus	620 Tornado
196 Calibra	638 Ella	551 Kastam	640 Oban	621 Tosca
386 Campus	519 Elpaso	555 Kcrimea	587 Oberon	622 Toucan
387 Canary	520 Elvis	552 Kimber	310 Obulus	372 Tracia
483 Canasta	261 Email	179 Kintol	588 Okapi	623 Tradition
484 Canberra	412 Embleme	67 Kometa	359 Olara	624 Triangle
485 Cando	303 Emeraude	212 Konda	589 Oibei	291 Triolo
197 Cannon	413 Enrico	553 Kongo	163 Ole	373 Tritop
322 Canyon	45 Envol	554 Korea	590 Olindigo	625 Triumyh va
250 Capitol	46 Ecl	68 Kova	591 Olivia	463 Troika
486 Caprice	313 Eperon	69 Kreta	592 Olprol	626 Tuli
22 Capricorn	414 Epik	213 Kristina	181 Olsen	627 Turner
388 Captain	415 Erik	556 Kronos	103 Olymp	628 Twister
23 Carmen	416 Ermes	214 Kulla	593 Olympia	134 Tyrol
487 Carolus	521 Escort	557 Kumbre	104 Optima	292 Unica
488 Caruso	314 Espace	215 Kurto	360 Orakel	629 Valle de oro
301 Casanova	147 Ester	428 Kutiba	224 Orelia	293 Valo
198 Casino'	522 Esterel	558 Kvinelli	311 Orient	294 Verdi
489 Catinka	523 Estrade	217 Lady	164 Orion	196 Vivol
490 Caviar	639 Etain	559 Laika	283 Orkan	630 Volcano va 75
323 Ccw 08	315 Etalon	161 Lambada	594 Orlando	631 Walker
324 Ccw 09	524 Ethno	560 Lara	225 Orphee	137 Wotan
325 Ccw 10	47 Eurol	429 Laser	182 Oxident	465 Zebra
24 Ceres	334 Everest	561 Lenzo	105 Pactol	466 Zenith
252 Challenger	48 Evla	218 Liaison	595 Pako	138 Zeus
633 Chameleon	417 Evora	562 Libelle	226 Pallas	185 Zorro
634 Chelsi	336 Explorer	71 Liberator	107 Paloma	316 45w32
368 Cheyenne	148 Express	73 Liberty	596 Parade	317 46a75
253 Chiquero	525 Exprime	563 Libranca	444 Partner	139 Sementi prodotte in azienda
389 Cleo	526 Extra	77 Bravo	284 Pascador	da varietà' ammesse
491 Cobalt	304 Fabiola	564 Licandy	597 Passat	140 Semi di colza e ravizzone
28 Cobra	527 Fakir	565 Liceo	598 Pastel	prodotti per uso industriale
254 Cocktail	49 Falcon	273 Licolly	108 Paula	143 Nuove varietà' registrate
390 Cocoon	528 Fanfare	566 Licondor	599 Pegasus	prima della semina

TABELLA 6	
Utilizzo = 9 e/o 64	
Codifica delle superfici messe a riposo e della messa a riposo pluriennale	
CODICE	DESCRIZIONE
1	Copertura vegetale seminata
2	Copertura vegetale spontanea
3	Lavorazioni meccaniche
4	Intenzione di semina dopo il 15 luglio (solo nel caso di semine di prodotti da raccogliere nell'anno successivo)
5	Produzione di piante biocide per motivi di ordine fito-sanitario
6	Copertura vegetale per ragioni di tutela della fauna selvatica
54	Ritirate dalla produzione ai sensi del Reg.(CE) n. 1257/99 ex Reg. CEE n. 2078/92 (ritiro ambientale)
55	Ritirate dalla produzione ai sensi del Reg.(CE) n. 1257/99 ex Reg. CEE 2080/92 (imboschimento)
59	Copertura vegetale con miscuglio di sorgo da granella, granturco e semi di girasole per ragioni di tutela della fauna selvatica
56	Vecce
57	Lupini (esclusi lupini dolci)
58	Erba medica, trifoglio, loto, lupinella, meliloto, sulla, cicerchia, fieno greco, pisello , serradella, capraggine (solo per aziende biologiche ex Reg. CEE 2092/91)

TABELLA 7	
Utilizzo = 24, 50, 65, 66	
Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo nell'anno o pluriennali per l'ottenimento di prodotti non destinati all'alimentazione umana o animale e per i quali è necessario stipulare un contratto di coltivazione o dichiarare di trasformarli in biogas nella propria azienda	
MATERIE PRIME A CICLO ANNUALE	
CODICE	DESCRIZIONE
1	Granturco, non destinato alla semina
4	Spelta, frumento tenero e frumento segalato, non destinata alla semina
7	Segala, non destinata alla semina
8	Orzo, non destinato alla semina
9	Avena, non destinata alla semina
10	Sorgo da granella, esclusi gli ibridi destinati alla semina
12	Grano saraceno, non destinato alla semina
13	Miglio, non destinato alla semina
72	Triticale, non destinato alla semina
15	Altri cereali non destinati alla semina
16	Fave di soia non destinate alla semina
17	Semi di girasole, non destinati alla semina
18	Semi di ravizzone o di colza, non destinati alla semina (esclusivamente dei tipi indicati all'art. 4 - lettere a), b) ed e) del Reg. (CE) n. 2316/99)
59	Semi di lino, non destinati alla semina né ad usi tessili
73	Arachidi sgusciate
74	Semi di ricino, non destinati alla semina
75	Semi di sesamo, non destinati alla semina
76	Semi di senape, non destinati alla semina
77	Semi di cartamo, non destinati alla semina
78	Semi di canapa, non destinati alla semina né ad usi tessili e menzionati nell'allegato B del Reg. (CEE) n. 1164/89 della Commissione
79	Altri semi e frutti oleosi non destinati alla semina
20	Piselli da foraggio (Pisum Arvense L.) non destinati alla semina
21	Fave e favette non destinate alla semina
24	Barbabietola da zucchero, a condizione che non se ne ottenga zucchero (tale coltura non dà diritto a compensazione)
70	Patate
81	Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
82	Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
83	Topinambur, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
84	Ribes nero
85	Frutti della specie aronia arbutifolia, spino merlo e sambuco
86	Pimenti
87	Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino o di carvi, bacche di ginepro
88	Curry
89	Semi di fieno greco
90	Spezie esclusi zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry e miscugli
61	Piante da piena aria vivaci (ad es. Myscanthus Sinensis)
91	Radici di cicoria, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
92	Navoni rutabaga, barbabietola da foraggio, radici da foraggio, fieno, erba medica, trifoglio, lupinella, cavoli da foraggio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio
60	Canapa greggia o macerata Reg. CE n. 587/2001 del 26 marzo 2001

TABELLA 8	
Utilizzo = 24 e/o 65	
Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo, annuali o pluriennali, per l'ottenimento di prodotti non destinati all'alimentazione umana o animale e per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione	
MATERIE PRIME A CICLO PLURIENNALE	
CODICE	DESCRIZIONE
93	Alberi da bosco a breve rotazione, con un periodo di coltivazione massimo di dieci anni
94	Piante da piena aria vivaci (ad es. <i>Myscanthus Sinensis</i>)
95	Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
96	Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
97	<i>Euphorbia lathyris</i> , <i>Sylibum marianum</i> e <i>Isatis tinctoria</i>
98	<i>Digitalis lanata</i> , <i>secale cornutum</i> e <i>hypericum perforatum</i>

TABELLA 9	
Utilizzo = 55	
Codifica delle varietà ammissibili su superfici a LINO DA FIBRA	
CODICE	DESCRIZIONE
27	Adélie
1	Agatha
28	Alba
29	Alizée
2	Angelin
3	Argos
4	Ariane
30	Artemida
5	Aurore
6	Belinka
31	Bonnet
32	Caesar Augustus
7	Diane
8	Diva
33	Drakkar
9	Electra
10	Elise
11	Escalina
12	Evelin
13	Exel
14	Hermes
15	Ilona
34	Jitka
35	Jordan
36	Kastyciai
16	Laura
17	Liflax
18	Liviola
37	Loréa
38	Luna
19	Marina
20	Marylin
39	Melina
40	Merkur
41	Modran
21	Nike
22	Opaline
42	Rosalin
43	Selena
44	Suoer
45	Tabor
46	Texa
47	Venica
23	Venus
24	Veralin
25	Viking
26	Viola

TABELLA 10	
Utilizzo = 56	
Codifica delle varietà ammissibili su superfici a CANAPA	
CODICE	DESCRIZIONE
1	Beniko
2	Bialobrezeski
3	Carmagnola
23	Chamaleon
4	Cs
25	Delta-Llosa
24	Delta 405
5	Dioica 88
6	Epsilon 68
7	Fasano
8	Fedora 17
11	Felina 32
12	Felina 34- felina 34
13	Ferimon - ferimon
14	Fibranova
26	Fibriko TC
15	Fibrimon 24
27	Finola
18	Futura 75
20	Juso 14
28	Red Petiole
21	Santhica 23
29	Santhica 27
30	UNIKO-B
22	Uso 31

TABELLA 11	
Utilizzo = 57	
Codifica delle varietà ammissibili su superfici a sementi certificate	
Codice	Descrizione
	CEREALI
101	Triticum spelta L.
	OLEAGINOSE DA FIBRA
201	Linum usitatissimum L. (lino tessile)
202	Linum usitatissimum L. (lino oleoso)
203	Cannabis sativa L. (monoico)
	FORAGGERE GRAMINACEE
301	Agrostis canina L.
302	Agrostis gigantea Roth.
303	Agrostis stolonifera L.
304	Agrostis capillaris L.
305	Arrhenatherum elatius (L.) P. Beauv. Ex J.S. e K.B. Presl.
306	Dactylis glomerata L.
307	Festuca arundinacea Schreb.
308	Festuca ovina L.
309	Festuca pratensis Huds.
310	Festuca rubra L.
311	Festulolium
312	Lolium multiflorum Lam.
322	Lolium perenne L.
316	Lolium x boucheanum Kunth
317	Phleum bertolinii (DC)
318	Phleum pratense L.
319	Poa nemoralis L.
320	Poa pratensis L.
321	Poa palustris e Poa trivialis L.
	FORAGGERE LEGUMINOSE
401	Hedysarum coronarium L.
402	Medicago lupulina L.
404	Medicago sativa L. (varietà)
405	Onobrichis viciifolia Scop.
406	Trifolium alexandrinum L.
407	Trifolium hybridum L.
408	Trifolium incarnatum L.
409	Trifolium pratense L.
410	Trifolium repens L.
411	Trifolium repens L. var. giganteum
412	Trifolium resupinatum L.
413	Vicia sativa L.
414	Vicia villosa Roth.

TABELLA 12**Utilizzo = 76 E 77**

Codifica delle varietà ammissibili su superfici a COLTURE ENERGETICHE per le quali è necessario stipulare un contratto di coltivazione annuale o dichiarare di effettuare la trasformazione in biogas nella propria azienda

CODICE DESCRIZIONE

- 1 Granturco, non destinato alla semina
- 4 Spelta, frumento tenero e frumento segalato, non destinato alla semina
- 7 Segala, non destinata alla semina
- 8 Orzo, non destinato alla semina
- 9 Avena, non destinata alla semina
- 10 Sorgo da granella, esclusi gli ibridi destinati alla semina
- 12 Grano saraceno, non destinato alla semina
- 13 Miglio, non destinato alla semina
- 72 Triticale, non destinato alla semina
- 15 Altri cereali non destinati alla semina
- 16 Fave di soia non destinate alla semina
- 17 Semi di girasole, non destinati alla semina
- 18 Semi di ravizzone o di colza, non destinati alla semina (esclusivamente dei tipi indicati all'art. 4 - lettere a), b) ed e)
- 59 Semi di lino, non destinati alla semina né ad usi tessili
- 73 Arachidi sgusciate
- 74 Semi di ricino, non destinati alla semina
- 75 Semi di sesamo, non destinati alla semina
- 76 Semi di senape, non destinati alla semina
- 77 Semi di cartamo, non destinati alla semina
- 78 Semi di canapa, non destinati alla semina né ad usi tessili e menzionati nell'allegato B del Reg. (CEE) n. 1164/89
- 79 Altri semi e frutti oleosi non destinati alla semina
- 20 Piselli da foraggio (*Pisum Arvense* L.) non destinati alla semina
- 21 Fave e favette non destinate alla semina
- 70 Patate
- 81 Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
- 82 Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
- 83 Topinambur, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
- 84 Ribes nero
- 85 Frutti della specie *aronia arbutifolia*, spino merlo e sambuco
- 86 Pimenti
- 87 Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino o di carvi, bacche di ginepro
- 88 Curry
- 61 Piante da piena aria vivaci (ad es. *Myscanthus Sinensis*)
- 89 Semi di fieno greco
- 90 Spezie esclusi zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry e miscugli
- 91 Radici di cicoria, purché non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
- 92 Navoni rutabaga, barbabietola da foraggio, radici da foraggio, fieno, erba medica, trifoglio, lupinella, cavoli da foraggio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio
- 60 Canapa greggia o macerata Reg. CE n. 587/2001 del 26 marzo 2001
- 99 Altri prodotti annuali con esclusione della barbietola da zucchero

TABELLA 13**Utilizzo = 76**

Codifica delle varietà ammissibili su superfici a COLTURE ENERGETICHE per le quali è richiesto un contratto di coltivazione pluriennale

CODICE DESCRIZIONE

- 93 Alberi da bosco a breve rotazione, con un periodo di coltivazione massimo di dieci anni
- 94 Piante da piena aria vivaci (ad es. *Myscanthus Sinensis*)
- 95 Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
- 96 Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
- 97 *Euphorbia lathyris*, *Sylibum marianum* e *Isatis tinctoria*
- 98 *Digitalis lanata*, *secale cornutum* e *hypericum perforatum*
- 100 Altri prodotti pluriennali

TABELLA 14**Utilizzo = 2****Codifica delle varietà ammesse all'aiuto per la produzione di grano duro di qualità**

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001	Adamello	025	Durango	168	Pianeta
174	Alfaro	106	Durbel	147	Pietrafitta
159	Amedeo	094	Durfort	080	Platani
187	Amilcar	175	Dylan	052	Plinio
188	Anco Marzio	071	Elios	148	Portobello
007	Appio	203	Ercole	209	Portorico
008	Appulo	162	Ermocolle	090	Preco
009	Arcangelo	204	Fabio	133	Provenzal
103	Arcobaleno	026	Fauno	210	Prometeo
189	Arcolino	163	Fiore	170	Pr22d40
190	Arquero	123	Flaminio	211	Pr22d66
191	Artimon	029	Flavio	212	Pr22d78
192	Asdrubal	078	Fortore	177	Puma
160	Avispa	079	Gardena	150	Quadrato
115	Baio	107	Gargano	054	Radio
091	Baliduro	205	Ghibli	055	Ringo
010	Balsamo	030	Gianni	098	Rusticano
193	Barcarol	087	Giemme	100	San carlo
194	Bilob	144	Giotto	075	Semolon
195	Boabdil	185	Giove	213	Sfinge
104	Bolo	164	Giusto	165	Silur
196	Bonzo	032	Grazia	057	Simeto
154	Borello	179	Grecale	081	Solex
143	Bradano	206	Ignazio	214	Sorriso
013	Brindur	082	Ionio	157	Sorrento
092	Bronte	095	Iride	101	Svevo
197	Burgos	073	Italo	176	Terra
198	Campodoro	171	Karalis	166	Tiziana
199	Canyon	173	Kievlanka	151	Torrebianca
116	Cannizzo	207	Kronos	060	Tresor
105	Cappelli	126	Latino	215	Turchese
172	Capri'	128	Lesina	063	Valbelice
155	Carioca	178	Levante	184	Valerio
200	Casanova	208	Libeccio	065	Valnova
201	Chiara	169	Maduro	152	Valsalso
093	Ciccio	156	Marco	110	Varano
017	Cirillo	145	Meridiano	216	Vendetta
119	Claudio	039	Messapia	067	Vento
085	Colorado	096	Mongibello	141	Verdi
076	Colosseo	108	Nefer	217	Vertola
120	Concadoro	041	Neodur	153	Vesuvio
019	Creso	130	Nerone	158	Vetrodur
020	Crispiero	043	Norba	167	Vettore
022	Daunia	180	Normanno	181	Vinci
202	Debano	045	Ofanto	182	Virgilio
161	Derrick	146	Orobel	186	Vitrico
183	Duetto	047	Parsifal	102	Vitromax
024	Duilio	089	Pedrisco	069	Vitron
122	Dupri	049	Perseo		

TABELLA 15**Utilizzo = 15****Codifica delle varietà ammissibili su foraggi da destinare alla trasformazione**

Codice	Descrizione
3	Mais dolce
39	Mais da foraggio
4	Grano (frumento) tenero
5	Grano (frumento) duro
6	Frumento segalato
7	Segale
8	Orzo
9	Avena
10	Sorgo da granella
11	Insilati di cereali
12	Grano saraceno
13	Miglio
14	Scagliola
15	Altri cereali
33	Erba medica
62	Erbaio di graminacee
63	Erbaio di leguminose
61	Lupinella
34	Trifoglio
40	Altre foraggere
77	Lupino
78	Veccia
79	Meliloto
80	Tartufo di prato
81	Ginestrino
82	Chenopodium quinoa